

Antonio Vivaldi e i Solisti Veneti



*Il prete rosso
celebrato in un
concerto del 4 marzo
2010*

Il 4 marzo si celebra l'anniversario della nascita di uno dei più grandi musicisti italiani, **Antonio Vivaldi**, nato a **Venezia** il 4 marzo del 1678.

Per celebrare l'anniversario ecco il concerto dei **Solisti Veneti** diretti da **Claudio Scimone** alla Chiesa di San Francesco di **Bassano del Grappa**. Il concerto festeggia l'apertura della mostra "**Jacopo Bassano 500 anni**".

Il programma musicale è "**I veneti maestri del colore strumentale**" con pagine di Albinoni, Tartini, Galuppi e naturalmente del più grande genio della storia musicale veneziana: Antonio Vivaldi. L'esposizione è occasione propria per illustrare musicalmente i profondi nessi che per secoli hanno legato le arti pittorica e musicale (ma anche scultura e architettura) in una terra - il Veneto - che da sempre ha intuito e realizzato lo storico ideale dell'unità delle arti.

Così proprio dei colori della musica, dei quali furono maestri i grandi compositori veneziani dell'età d'oro, parleranno i Solisti Veneti di Claudio Scimone, con l'eloquenza del loro virtuosismo, facendo toccare con mano l'impareggiabile sensibilità timbrica di **Tomaso Albinoni**, con il popolare *Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe e archi*, di **Giuseppe Tartini**, il famoso "Maestro delle Nazioni", con il *Concerto in re maggiore per tromba e archi*, del cosiddetto Mozart veneziano - **Baldassare Galuppi** - con il brillante *Concerto in re minore per due flauti e archi* e massimamente di **Antonio Vivaldi**, il grande genio del colore strumentale.

In omaggio a Jacopo Bassano, di Vivaldi si eseguirà il suggestivo *Concerto in si bemolle maggiore per fagotto e archi "La Notte"* - una delle pagine più evocative dell'intera opera vivaldiana - il vivace *Concerto in re maggiore per liuto lombardo e archi* per concludere la serata con le smaglianti, uniche sonorità del grande *Concerto in do maggiore per due violini in tromba marina, due flauti, due salmoè, due mandolini, due tiorbe, violoncello e archi*: senza dubbio il più eloquente esempio del genio vivaldiano per il colore strumentale e pagina davvero unica nel pur infinito catalogo delle opere strumentali del Prete Rosso.

Musica, Spettacoli, Tempo libero,

Tag:Antonio Vivaldi, Bassano del Grappa, Claudio Scimone, Giuseppe Tartini, Solisti Veneti, venezia

Vuoi essere sempre informato su notizie di questo genere? Iscriviti alla LuxLetter